

ALLEGATO C

Misure del Piano Nazionale Anticorruzione ed ulteriori misure da applicarsi a cura di tutte le strutture della Giunta regionale

Tabella C.1

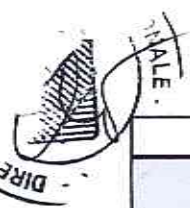
Periodo di riferimento 2016 - 2018				
Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Attività oggetto di monitoraggio
Codice di comportamento	Rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale.	Fase: Vigilanza e controllo sull'osservanza dei Codici. Tempistica: attività continuativa da svolgere nel periodo di riferimento	Direttori e/o Dirigenti responsabili delle strutture della Giunta regionale.	1) Comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC), a cura delle strutture regionali, dell'avvenuta attuazione della misura: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 10 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento;
	Monitoraggio annuale sull'attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale	1) Fase: Comunicazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) delle criticità nell'attuazione del Codice di comportamento, dei provvedimenti disciplinari e delle sentenze pronunciate nei confronti dei dipendenti della Giunta regionale. Tempistica: Entro il 15 novembre di ogni anno;	1) Dipartimento-Servizio competente in materia di risorse umane, attraverso il Servizio in cui è incardinato l'Ufficio competente in materia di procedimenti disciplinari.	1) Comunicazione al Responsabile per la prevenzione della Corruzione (RPC), da parte del Dipartimento-Servizio, dell'avvenuto invio di quanto previsto nella fase di attuazione della misura: - entro il 10 dicembre di ogni anno;
		2) Fase: Elaborazione del report-monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale. Tempistica: - entro il 15 dicembre di ogni anno;	2) Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza con il supporto del Servizio in cui è incardinato l'Ufficio competente in materia di procedimenti disciplinari.	2) Verifica, da parte del RPCT, dell'effettiva predisposizione del report: - entro il 15 dicembre di ogni anno;

Periodo di riferimento 2016 - 2018				
Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Attività oggetto di monitoraggio
Rotazione del Personale	1) Previsione dei criteri per realizzare la rotazione del personale dirigenziale e dei titolari di posizione organizzativa che operano nelle aree a più elevato rischio di corruzione	Fase: proposta alla Giunta regionale, previa informativa sindacale ed in raccordo con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, della delibera recante la fissazione di criteri generali oggettivi volti ad individuare modalità di attuazione della rotazione e a prevedere la revoca o l'assegnazione ad altro incarico per l'avvio del procedimento penale o disciplinare. Tempistica: entro il 30 novembre 2016	Dipartimento-Servizio competente in materia di risorse umane, attraverso il competente Servizio ed in raccordo con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione.	Comunicazione al RPC, dell'avvenuta predisposizione e presentazione della proposta alla Giunta regionale: - entro il 10 dicembre 2016.
	2) Applicazione del principio della rotazione nel rispetto dei criteri prefissati	Fase: Utilizzo del criterio della rotazione Tempistica: a partire dal 1 gennaio 2016.	Di norma tutte le strutture della Giunta regionale che operano nelle aree individuate dall'art. 1, comma 16 della L. n. 190/2012 ed in quelle ulteriori individuate dal piano Triennale di prevenzione della corruzione della Giunta regionale.	Comunicazione al RPC, da parte delle strutture, dell'avvenuto utilizzo dei criteri di rotazione ovvero delle motivazioni alla base di eventuali deroghe: - entro il 30 novembre di ogni anno, a partire dall'anno successivo a quello di adozione della DRG di previsione dei criteri.
Astensione in caso di conflitto di interesse (Per i singoli processi si veda l'Allegato B)	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	Fase: Applicazione delle disposizioni sull'astensione in caso di conflitto di interesse (così come previsto dall'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale). Tempistica: continuativa.	Direttori e/o Dirigenti di tutte le strutture della Giunta	Comunicazione al RPC, a cura delle strutture regionali, dei casi di astensione per conflitto di interesse: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 10 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.
Incarichi vietati ai dipendenti della Giunta regionale e disciplina degli incarichi istituzionali ed extraistituzionali	Individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti della Giunta regionale	Fase: Elaborazione disciplina relativa agli incarichi vietati Tempistica: Entro il 31 dicembre 2016	Dipartimento competente in materia di risorse umane, attraverso il competente Servizio, in raccordo con il Servizio "Organizzazione e Gestione delle risorse umane e Servizio Legislativo, qualità della legislazione e studi" del Consiglio regionale.	Comunicazione al RPC, da parte del Dipartimento competente, dell'avvenuta attuazione della misura: - entro il 10 dicembre 2016.

12/11/16
10/11/16

Periodo di riferimento 2016 - 2018				
Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Attività oggetto di monitoraggio
Inconferibilità ed incompatibilità per incarichi e nomine di cui al D.lgs. 39/2013	Verifiche in ordine alla insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità per il conferimento di incarichi da parte della Giunta o del Presidente della Regione	1) Fase: Verifica in ordine ai contenuti delle dichiarazioni acquisite Tempistica: Prima della presentazione della proposta che fa esplicito riferimento alla dichiarazione acquisita	1) Dipartimento/Servizio autonomo che propone l'incarico. Per gli incarichi direttoriali le dichiarazioni sono verificate dalla Direzione competente in materia di risorse umane, attraverso il competente Servizio.	1) Comunicazione al RPC dell'avvenuta verifica, a cura della struttura che attua la misura: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 10 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.
		2) Fase: Verifica in ordine all'effettiva acquisizione delle dichiarazioni Tempistica: continuativa e comunque prima dell'adozione da parte della Giunta della deliberazione recante il conferimento dell'incarico ovvero prima dell'adozione da parte del Presidente della Regione del decreto di nomina.	2) Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, attraverso il Servizio competente in materia di assistenza agli atti del Presidente e della Giunta regionale.	2) Comunicazione al RPC, a cura della struttura che attua la misura, dell'avvenuta verifica: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 10 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.
		3) Fase: Pubblicazione delle dichiarazioni su Amministrazione trasparente (si fa rinvio al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità) Tempistica: entro il termine previsto nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.	3) Dipartimenti/Servizi autonomi che hanno proposto l'incarico conferito. Per gli incarichi direttoriali e dirigenziali, il Dipartimento competente in materia di risorse umane, attraverso il competente Servizio.	3) Comunicazione al RPC, a cura delle strutture che attuano la misura, dell'avvenuta pubblicazione: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 10 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.

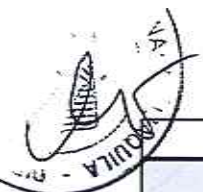
Periodo di riferimento 2016 - 2018				
Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Attività oggetto di monitoraggio
Inconferibilità ed incompatibilità per incarichi e nomine di cui al D.lgs. 39/2013	Verifiche in ordine alla insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità per il conferimento di incarichi da parte della Giunta o del Presidente della Regione	<p>4) Fase: Verifiche annuali sulle incompatibilità attraverso l'acquisizione delle relative dichiarazioni e successiva pubblicazione su Amministrazione Trasparente.</p> <p>Tempistica: entro il termine previsto nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.</p>	<p>4) Dipartimenti/Servizi autonomi che hanno proposto l'incarico conferito.</p> <p>Per gli incarichi direttoriali e dirigenziali, ciascun Dipartimento/Servizio autonomo invia entro il 15 maggio di ogni anno le dichiarazioni sulle incompatibilità alla Direzione competente in materia di risorse umane che, attraverso il competente Servizio, cura le pubblicazioni delle stesse nella sezione "Amministrazione trasparente".</p>	<p>4) Comunicazione al RPC, a cura delle strutture che attuano la misura, dell'avvenuta verifica e pubblicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 10 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.
		<p>5) Fase: Contestazioni, nel caso di segnalazioni, in ordine a cause di inconferibilità emerse nel corso dell'incarico o di incompatibilità.</p> <p>Tempistica: entro 10 giorni dal ricevimento della segnalazione.</p>	<p>5) Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC).</p>	<p>5) Monitoraggio delle effettive contestazioni formalizzate nell'anno di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 10 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.


 DIREZIONE REGIONALE
 REGIONALE

Periodo di riferimento 2016 - 2018				
Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Attività oggetto di monitoraggio
Attività successiva alla cessazione del servizio - Pantouflage - Revolving doors	Divieto ai dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti destinatari dell'attività dell'Amministrazione regionale svolta attraverso i medesimi poteri.	1) Fase: Inserimento, nei bandi di gara o negli atti presupposti agli affidamenti, della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinati o autonomo anche a titolo gratuito e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. (Inserimento clausola di pantouflage). Tempistica: attività continuativa.	1) Tutte le strutture della Giunta regionale (Direttori e Dirigenti)	1) Comunicazione al RPC, da parte delle strutture regionali, dell'avvenuta attuazione della misura: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 10 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.
		2) Fase: Esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui alla fase precedente. Tempistica: attività continuativa con efficacia immediata.	2) Tutte le strutture della Giunta regionale (Direttori e Dirigenti)	2) Comunicazione al RPC, da parte delle strutture regionali, dell'avvenuta attuazione della misura: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 10 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.


Periodo di riferimento 2016 - 2018				
Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Attività oggetto di monitoraggio
Formazione di commissioni, assegnazioni uffici e conferimenti di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA	Divieto di nominare come membri di commissione per l'accesso e la selezione a pubblici impieghi (anche con compiti di segreteria), di commissioni di aggiudicazione di gare, o funzionari di uffici preposti alla gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché concessione o erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, o attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, a soggetti che hanno riportato condanne, anche non passate in giudicato, per reati contro la PA. (articoli 35 bis del d.lgs. 165/2001 e articolo 3 del d.lgs. n. 39/2013)	<p>1 Fase: Acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa all'assenza di condanna anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:</p> <p>a) prima della nomina come componenti di commissioni di concorso;</p> <p>b) prima della nomina di commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;</p> <p>c) prima del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dall'art. 3 del D.lgs. n. 39/2013;</p> <p>d) all'atto dell'assegnazione di dipendenti agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati.</p> <p>Tempistica: attività continuativa con efficacia immediata.</p>	1) Tutte le strutture della Giunta regionale (Direttori e Dirigenti)	<p>1) Comunicazione al RPC, da parte delle strutture regionali, dell'avvenuta attuazione della misura:</p> <p>- entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento;</p> <p>- entro il 10 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.</p>





Periodo di riferimento 2016 - 2018				
Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Attività oggetto di monitoraggio
Formazione di commissioni, assegnazioni uffici e conferimenti di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA	Divieto di nominare come membri di commissione per l'accesso e la selezione a pubblici impieghi (anche con compiti di segreteria), di commissioni di aggiudicazione di gare, o funzionari di uffici preposti alla gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché concessione o erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, o attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, a soggetti che hanno riportato condanne, anche non passate in giudicato, per reati contro la PA.(articoli 35 bis del d.lgs. 165/2001 e articolo 3 del d.lgs. n. 39/2013)	2) Fase: Verifiche a campione delle dichiarazioni presentate solo da soggetti esterni alla Regione Abruzzo. Tempistica: entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento	2) Ciascuna struttura regionale per la parte di propria competenza.	2) Comunicazione al RPC, da parte delle strutture regionali, dell'avvenuta attuazione della misura: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 10 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.

Periodo di riferimento 2016 - 2018				
Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Attività oggetto di monitoraggio
Formazione	1) Interventi formativi a beneficio dei dipendenti che operano nelle aree esposte a maggior rischio di fenomeno corruttivo	<p>Fase: Organizzazione di interventi di formazione generale e specifica;</p> <p>Fase: Organizzazione di seminari in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.</p>	<p>Dipartimento Organizzazione e Risorse attraverso il competente Servizio.</p> <p>Struttura di supporto del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)</p>	<p>Comunicazione al RPC, da parte del competente Dipartimento, dell'avvenuta attuazione della misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 10 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.
	2) Partecipazione ad interventi formativi organizzati dal Servizio competente in materia di risorse umane	Fase: Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dal Dipartimento competente in materia di risorse umane, attraverso il competente Servizio.	Dipendenti interessati ai percorsi formativi (formazione di livello generale e formazione di livello specifico come indicato nell'Allegato B e nel Piano Triennale della prevenzione della Corruzione).	<p>Comunicazione al RPC, da parte del competente Dipartimento-Servizio, dell'avvenuta attuazione della misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 10 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento. <p>La Struttura regionale competente in materia di risorse umane specifica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il numero dei dipendenti che hanno effettivamente partecipato alle giornate formative rispetto a quelli invitati a partecipare; 2) la quantità degli interventi formativi organizzati in termini di giornate/ore di formazione erogata; 3) la tipologia e i contenuti della formazione.



Periodo di riferimento 2016 - 2018				
Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Attività oggetto di monitoraggio
Patti di integrità (Per i singoli processi si veda l'Allegato B)	Utilizzo protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse	Fase: inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo alla esclusione dalla gara o alla risoluzione del contratto., di cui alla DGR n. 703 del 27/10/2015.	Ciascuna struttura regionale per la parte di propria competenza.	Comunicazione al RPC, da parte delle strutture regionali, dell'avvenuta attuazione della misura: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.
Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Attivazione di forme di consultazione con la società civile	1) Fase: Procedure aperte di consultazione sulla proposta del Codice di Comportamento, sui suoi aggiornamenti, sulla bozza del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e con riferimento ai suoi aggiornamenti. Tempistica: attività continuativa e con efficacia immediata. 2) Fase: Raccordo tra il Responsabile per la prevenzione della corruzione e l'URP per fornire informazioni ed indicazioni sulle azioni poste in essere dalla Giunta regionale per la prevenzione della corruzione e raccogliere osservazioni, segnalazioni ed elementi utili a migliorare le strategie di prevenzione della corruzione. Tempistica: attività continuativa.	Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC).	Verifica da parte del RPC, dell'avvenuta attuazione delle misure: - entro il 15 dicembre di ogni anno;

Periodo di riferimento 2016 - 2018				
Misura del PNA	Specificazioni della Misura	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Attività oggetto di monitoraggio
Monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione regionale ed i soggetti beneficiari	Monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione regionale ed i soggetti con i quali sono stati stipulati contratti e soggetti interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti.	1) Fase: Verifica del rispetto dell'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale e dell'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e comunicazioni in esso previste. Tempistica: attività continuativa	1) tutte le strutture della Giunta regionale (Direttori e Dirigenti)	1) Comunicazione al RPC, da parte del competente Dipartimento, dell'avvenuta attuazione della misura: - entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 10 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.
		2) Fase: Conseguente individuazione delle aree più esposte al rischio di conflitto di interesse. Tempistica: entro il 10 dicembre di ogni anno.	2) Il Responsabile per la prevenzione della corruzione con la collaborazione di tutte le strutture della Giunta Regionale.	2) Verifica, da parte del RPC, dell'avvenuta attuazione della misura: - entro il 15 dicembre di ogni anno.

ALLEGATO C

Altre misure di carattere trasversale

Tabella C.2

Periodo di riferimento 2016 - 2018				
Area di rischio - Processo	Misura prevista	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Attività oggetto di monitoraggio
<p>Area di rischio : Acquisizione e progressione del personale.</p> <p>Processo: Conferimento di incarichi di consulenza (o collaborazione)</p>	<p>Rispetto delle seguenti misure:</p> <p>1) Trasparenza; 2) Codice di comportamento; 3) Astensione in caso di conflitto di interesse. 4) Osservanza di circolari e disposizioni del Dipartimento competente in materia di risorse umane.</p>	<p>1) Fase: Pubblicazioni in Amministrazione Trasparente (con esplicito riferimento ai presupposti che giustificano e legittimano l'incarico); Tempistica: Attività continuativa nel rispetto del d.lgs. 33/2013;</p> <p>2) Fase: Rispetto del Codice di comportamento; Tempistica: Attività continuativa;</p> <p>3) Fase: Applicazione del principio dell'astensione in caso di conflitto di interesse; Tempistica: Prima di adottare il provvedimento di conferimento dell'incarico;</p> <p>4) Fase: Osservanza di circolari e disposizioni della Direzione competente in materia di risorse umane; Tempistica: Attività continuativa.</p>	<p>Tutte le strutture della Giunta regionale che conferiscono incarichi di collaborazione o consulenza anche se non hanno indicato il relativo processo nella fase di mappatura dei processi.</p>	<p>Comunicazione al RPC, da parte delle strutture regionali che conferiscono incarichi, dell'avvenuta attuazione della misura:</p> <p>- entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 10 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.</p>

Periodo di riferimento 2016 - 2018				
Area di rischio - Processo	Misura prevista	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Attività oggetto di monitoraggio
<p><u>Area di rischio:</u> Contratti Pubblici (ex Area Affidamento lavori, servizi e forniture)</p> <p>N.B. (Tale misura trova applicazione per le Strutture della Giunta regionale alle quali non risulta specificamente assegnata nell'Allegato B)</p>	<p>Rispetto delle seguenti misure:</p> <p>1) Trasparenza; 2) Codice di comportamento; 3) Astensione in caso di conflitto di interesse. 4) Rispetto della clausola del pantouflage (vedi Tabella C.1) 5) Formazioni di Commissioni; 6) Patti di integrità;</p>	<p>1) Fase: Pubblicazioni in Amministrazione Trasparente; Tempistica: attività continuativa; 2) Fase: Verifica rispetto del Codice di comportamento; Tempistica: Attività continuativa 3) Fase: Applicazione del principio dell'astensione in caso di conflitto di interesse; Tempistica: tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale; 4) Fase: Inserimento nei bandi di gara o negli atti presupposti agli affidamenti della clausola del pantouflage. Tempistica: In fase di predisposizione del bando o degli atti presupposti agli affidamenti. 5) Fase: Acquisizioni dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000 relativa a precedenti penali a carico di dipendenti e/o soggetti esterni all'amministrazione; Tempistica: Prima della nomina della commissione per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi; 6) Fase: Utilizzo Patti di integrità; Tempistica: entro il 31 dicembre 2015.</p>	<p>Tutte le strutture della Giunta regionale che svolgano procedimenti di acquisizione di beni e servizi ovvero di realizzazione di lavori, seppure in via episodica ed anche se non hanno indicato il relativo processo nella fase di mappatura dei processi.</p>	<p>Comunicazione al RPC, da parte delle strutture regionali, dell'avvenuta attuazione delle misure:</p> <p>- entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento; - entro il 10 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.</p>



Periodo di riferimento 2016 - 2018

Area di rischio - Processo	Misura prevista	Fasi di attuazione delle misure e tempistica	Strutture e/o soggetti che attuano le misure	Attività oggetto di monitoraggio
<p>Area di rischio: Enti controllati</p>	<p>Vigilanza e controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati e dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione relativi a:</p> <p>1) enti pubblici vigilati, istituiti, finanziati dalla Regione Abruzzo (compresi gli enti pubblici economici);</p> <p>2) società partecipate (distinte in Società in controllo pubblico e Società a partecipazione pubblica non di controllo);</p> <p>3) enti di diritto privato in controllo pubblico;</p> <p>4) enti di diritto privato partecipati.</p>	<p>1) Fase: Acquisizione dei dati e informazioni e relativa pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Enti controllati" ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 33/2013; Tempistica: entro il termine previsto nell'Allegato 1bis trasparenza del PTPC e comunque entro 10 gg dalla comunicazione di eventuali aggiornamenti da parte dell'ente o società;</p> <p>2) Fase: Verifica dei casi di omessa o incompleta pubblicazione nei siti web degli enti e delle società indicati nell'art. 22, comma 1, lett. da a) a c) dei dati di cui agli artt. n. 14 e 15 del D.lgs. n. 33/2013, ai fini dell'applicazione del divieto di erogazione di somme in loro favore ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.lgs. n. 33/2013 e di quanto indicato nell'Orientamento ANAC n. 24 del 23/9/2015; Tempistica: prima dell'adozione dei provvedimenti di erogazione dei trasferimenti.</p> <p>3) Fase: Acquisizione e controllo del rendiconto dell'utilizzo dei trasferimenti regionali; Tempistica: entro 120 giorni successivi alla erogazione del trasferimento.</p> <p>4) Fase: attivazione dell'istituto del potere sostitutivo, previa diffida; Tempistica: entro 30 giorni dalla notifica della diffida.</p> <p>5) Fase: accertamento delle responsabilità e attivazione del procedimento sanzionatorio ai sensi dell'art. 47 del D.lgs. n. 33/2013, in caso di mancata attuazione delle Fasi 1), 2) e 3), da parte del responsabile individuato dagli atti di organizzazione.</p>	<p>Tutte le strutture della Giunta regionale per quanto di competenza relativamente alle Fasi 1, 2 e 3.</p> <p>Il Direttore della struttura di riferimento, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 per l'attuazione della 4) e 5) Fase.</p>	<p>Comunicazione al RPC, da parte delle strutture regionali, dell'avvenuta attuazione delle misure:</p> <p>- entro il 10 luglio di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 1° semestre dell'anno di riferimento;</p> <p>- entro il 10 dicembre di ogni anno per il monitoraggio del Piano Triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al 2° semestre dell'anno di riferimento.</p>